

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 –
Modifica e sostituzione della direttiva protocollo n. 8080/Gab del 29 dicembre 2016 e
protocollo n. 2245/Gab del 19 aprile 2017.**

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 - "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ..." e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 - "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale".

VISTA legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20.

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale".

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione".

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni".

VISTO il vigente contratto collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005.

VISTE le note della Presidenza della Regione Siciliana n.78/spcs del 2 novembre 2007 avente ad oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e n. 90/spcs 30 novembre 2007, avente ad oggetto, "Criteri di valutazione dei dirigenti di prima fascia, dei dirigenti generali e dei dirigenti responsabili degli Uffici di diretta collaborazione".

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la legge regionale regionale 5 aprile 2011, n. 5 - “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche e integrazioni.

VISTO D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 - “Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”.

VISTO il D.P.Reg. n. 472/ Area 1/SG/del 4 novembre 2015 con cui l'On.le Bruno Marziano è stato nominato assessore regionale con la preposizione all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale.

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale”.

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”.

VISTA la deliberazione della Giunta n. 187 del 15 maggio 2017, che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019.

VISTO il D.P.Reg. n. 570/Gab del 8 agosto 2016 con il quale è stato costituito, a far data dal 1 novembre 2016 l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione siciliana, con la conseguente cessazione del Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico.

VISTA la nota prot. n. 18559/Gab del 7 novembre 2016, con la quale il Presidente della Regione ha emanato la direttiva rep. n. 3/SPCS del 31 ottobre 2016 “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017.

VISTA la nota prot. n. 19307/Gab del 22 novembre 2016, con la quale il Presidente della Regione richiama l'attenzione sugli adempimenti inerente il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 333.

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2017, n. 562/Gab con il quale il Presidente della regione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, ha adottato il piano Triennale della *Performance* 2017 -2019.

VISTA la propria Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 – protocollo n. 8080 del 29 dicembre 2016.

VISTA la propria Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 – protocollo n. 2245/Gab del 19 aprile 2017 di modifica ed integrazione della Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 – protocollo n. 8080 del 29 dicembre 2016.

VISTA la nota prot. n. 38560 del 24 maggio 2017 del Dirigente Generale con la quale sono state inviate le note n. 35334 del 11 maggio 2017 e n. 37968 del 22 maggio 2017, rispettivamente a firma del Dirigente del “Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria” e del Dirigente dell'Area “Coordinamento per le politiche di Coesione”, e si chiede l'eventuale adesione e le valutazioni di competenza per le seguenti modifiche e sostituzioni da apportare

alla Direttiva Generale per l’Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017: 1) sostituzione dell'obiettivo n. 1 e delle relative azioni; 2) differimento del termine di realizzazione dell'azione a) dell'obiettivo n. 4; 3) differimento del termine di realizzazione dell'azione c) dell'obiettivo n. 5; 4) sostituzione dell'azione a) dell'obiettivo n. 7.

VISTA la nota prot. n. 53656 del 19 luglio 2017 con la quale il Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, a seguito delle interlocutorie di cui alle note n. 3481/Gab del 22 giugno 2017, n. 3147/Gab e n. 3149/Gab del 8 giugno 2017, n. 3667/Gab del 5 luglio 2017, ha riprodotto il piano della performance di cui alle schede “A” e “B”, costituito dal quadro riassuntivo degli obiettivi e le azioni di dettaglio, che si allega alla presente (Allegato A) con le modifiche e sostituzioni di cui infra: Punto 1) sostituzione dell'obiettivo n. 1 e delle relative azioni da: “Predisposizione di un piano pluriennale triennale di digitalizzazione dei procedimenti del dipartimento, con primo step di attuazione nell'anno 2017” in “Analisi della problematica connessa alla digitalizzazione dei procedimenti del dipartimento e prime proposte operative”, mentre le azioni da: a) Realizzazione Piano triennale entro il 31 marzo 2017; b) Realizzazione del primo *step* entro il 31 dicembre 2017; ad a) Predisposizione di una relazione di inquadramento entro il 30 giugno 2017; b) Predisposizione di prime proposte operative entro il 31 dicembre 2017. Punto 2) differimento del termine di realizzazione dell'azione a) dell'obiettivo n. 4, dal 28 febbraio 2017 al 31 marzo 2017. Punto 3) differimento del termine di realizzazione dell'azione c) dell'obiettivo n. 5, dal 30 aprile 2017 al 30 giugno 2017. Punto 4) sostituzione dell'azione a) dell'obiettivo n. 7 da a) Emanazione di un avviso pubblico nell'ambito della formazione permanente - entro il 30/06/2017 ad a) Azioni volte ad accertare la regolare comunicazione da parte del Ministero del lavoro all'UE dei regimi d'aiuto in ambito formazione su fondi nazionali entro il 30/06/2017.

RITENUTO di dovere procedere alla modifica e sostituzione della Direttiva Generale per l’Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 – protocollo n. 8080/Gab del 29 dicembre 2016 e protocollo n. 2245/Gab del 19 aprile 2017;

EMANA a modifica e sostituzione della Direttiva Generale per l’Azione Amministrativa e la gestione – Anno 2017 – protocollo n. 8080/Gab del 29 dicembre 2016 e protocollo n. 2245/Gab del 19 aprile 2017

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE ANNO 2017

DESTINTARIO: La presente direttiva ha quale destinatario il Dirigente Generale del Dipartimento regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale.

COMPETENZE ISTITUZIONALI

Le competenze istituzionali dell’Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale sono desumibili dallo Statuto regionale, art. 14, lett. r) e art. 17, lett. d), e dalle relative norme di attuazione, dal T.U. delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana, approvato dal D.P.Reg. n.70 del 28 febbraio 1979, dall’art. 117 della Costituzione in materia di Formazione professionale, dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successivi regolamenti.

Dal superiore quadro normativo istituzionale all’Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale sono conferite le seguenti materia:

- Istruzione di ogni ordine grado
- Assistenza scolastica e Universitaria. Ricerca Scientifica
- Formazione Professionale

FINALITA'

La direttiva definisce gli obiettivi operativi dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per l'anno 2017, in coerenza con le priorità politiche e gli Indirizzi strategici indicati dal Presidente della Regione con la direttiva n. 03/SPCS del 31 ottobre 2016. Gli obiettivi operativi della presente direttiva sono correlati al Piano strategico (Schede A e B) convenuto con il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, indicante le azioni con le relative fasi di realizzazione.

MONITORAGGIO Obiettivi operativi e risultati

Al fine di consentire la verifica in itinere del perseguimento degli obiettivi operativi nel corso del periodo di vigenza della presente direttiva ed assumere eventuali misure correttive, il Dirigente Generale è tenuto periodicamente a relazionare dettagliatamente all'Assessore in ordine alle azioni, misure e piani inseriti nelle schede "A" e "B", con cadenza quadrimestrale. Il *report* quadrimestrale sarà presentato entro il termine del mese successivo alla scadenza (maggio e settembre). Il puntuale e corretto rispetto del sistema di monitoraggio sarà preso in considerazione per la valutazione del comportamento organizzativo, congiuntamente al puntuale rispetto dei livelli di trasparenza in materia di prevenzione della corruzione di cui alla nota prot. EM/015/S14 del 06/12/2016 del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

RISORSE FINANZIARIE, PERSONALE E MEZZI STRUMENTALI

Il Dirigente Generale realizza gli obiettivi operativi avvalendosi delle risorse finanziarie di provenienza dell'UE, dallo Stato e dalle risorse regionali iscritte nel bilancio della Regione Siciliana.

Per quanto riguarda il personale verranno utilizzate le unità dirigenziali e di comparto in dotazione al Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, mentre per i mezzi strumentali il Dirigente si avvarrà dei beni in dotazione alla Struttura amministrativa sede dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, ubicato in Viale Regione Siciliana n. 33, Palermo.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLA DIRIGENZA

La valutazione della dirigenza generale è effettuata, nelle more dell'applicazione del decreto presidenziale 21 giugno 2012, n. 52, secondo il sistema di misurazione e valutazione scaturente dai criteri emanati dall'Assessore alla Presidenza con le note prot. n. 78/spcs del 2 novembre 2007 e n. 90/spcs del 30 novembre 2007.

Il punteggio massimo conseguibile per la performance operativa viene individuato in punti 75, di cui 55 da ripartire tra gli obiettivi operativi, mentre i rimanenti 20 punti, in base alla realizzazione del Piano di lavoro.

Il punteggio per la valutazione del comportamento organizzativo, pari complessivamente a punti 25, viene ripartito all'interno delle qualità e capacità, nel seguente modo:

Capacità organizzative, punti 9;

Capacità di gestione e realizzazione, punti 9;

Capacità di relazione e coordinamento, punti 7.

Tutti gli obiettivi operativi sono declinati dal Dirigente Generale in azioni secondo le modalità indicate nelle schede "A" e "B" allegate, in conformità ai criteri generali di misurazione e valutazione emanati dall'Assessore alla Presidenza.

F.to L'ASSESSORE
(On.le Bruno Marziano)